

# Transalp Charity Tour

Bergamo (IT) nach Schönwald (D)

15. – 21. Juni 2014



organisiert vom  
Rotary-Club VS-Mitte



zugunsten der  
Rehaklinik Katharinenhöhe

mit freundlicher Unterstützung der Fellowships  
Italien, Schweiz, Österreich und Deutschland

[www.rotary-transalp.org](http://www.rotary-transalp.org)

## **Index**

Vorwort	02
Der Rotary Club VS-Mitte	03
Die Transalp-Tour 2012 / Rückblick	04
Das Spendenziel 2014	06
Die Teilnehmer	08
Die Route / Anreise	09
Die einzelnen Etappen	10
Die Leistungen + Kosten	17
Die Medien / Sponsoreneffizienz	18
Die Anmeldung	19
Anhang: "Fahren im Verband"	20
Anhang: "Trikot-Infos"	21
Kontakt	23

## Vorwort

Liebe rot. Freunde,

ganz im Sinne von Rotary versuchen wir über die Grenzen zu schauen und uns für die Mitmenschen „abzustrampeln“, denen es nicht so gut geht wie uns.

Auf der Katharinenhöhe lernen Kinder aus Deutschen und Schweizer Familien nach der Krebstherapie wieder zu leben, sich mit Ihren Prothesen zu arrangieren und neu zu Laufen. Mit dieser Transalp Tour wollen wir den Kindern Mut machen, Ihre eigene Leistungsfähigkeit auszuprobieren. Deshalb wollen wir mit dem Erlös helfen, einen Reha-Spielplatz zu bauen und somit optimale und spielerische Trainingsmöglichkeiten zu schaffen.

Als Initiator dieser Tour möchte ich Sie einladen, an unserem Projekt teil zu haben. Wir freuen uns über jeden Sportler, Sponsor und Spender, der unser "Herzblutprojekt" mit unterstützt.



Helge Hardacker  
Präsident, RC VS-Mitte  
...im wahren Leben: Unternehmensberater

Liebe Rennradfreunde,

die Transalp Tour 2012 zu den Rotarischen Freunden nach Bergamo war ein tolles Erlebnis. Kaum zu toppen: die Durchfahrt der Grandhotels Bad Ragaz inklusive Lunch und Massage und auch die Ankunft auf der Piazza Vecchia bei den Freunden in der Citta Alta war bewegend.

Ebenso bewegend war die Gastfreundschaft der Rotary Clubs, deren Hoheitsgebiete wir "erfahren" durften; meistens verbunden mit einer kleinen Aufmerksamkeit und der Achtung von unserem gemeinsamen Spendenziel.

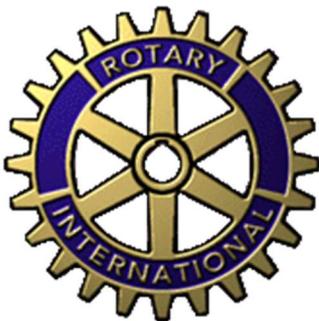
Ich freue mich auf die erneute Alpenüberquerung im Frühsommer 2014, dieses Mal von Süden nach Norden und hoffe auf rege Schweizer Beteiligung. Ich bin auf jeden Fall wieder mit dabei!



Markus Hauser  
Präsident, RC St. Moritz  
... im wahren Leben: Hotelier

## Der Rotary Club Villingen-Schwenningen-Mitte

Gegründet im April 2002, hat unser junger Rotary Club gute Erfolgsgeschichten mit Großprojekten geschrieben. Neben der Unterstützung der Kittel Memorial School in Mangalore / Indien, engagieren wir uns mit 32 Mitgliedern für das Kinder- und Familienzentrum in Schwenningen, die Christie-Brown-Schule in Villingen für körperbehinderte Kinder und vielen weiteren regionalen "Grossprojekten".



Seit 6 Jahren verköstigen wir ca. 2.000 Gäste auf der Langen Schwenninger Kulturnacht, sorgen für "gute Musik" und finanzierten damit einen Großteil der neuen Kirchenorgel in Schwenningen.



Zusammen mit unserem Patenclub bauten wir zum 100-jährigen Rotary-Jubiläum in 2 Jahren mit 10.000 Arbeitsstunden den Hubenloch-Spielplatz mit 32 Spielstationen in Villingen und spendeten dabei 70.000 € für die Infrastruktur. Ein Projekt, das vom Land Baden-Württemberg mit der Verdienstmedaille für "Vorbildliche Kommunale Bürgeraktion" ausgezeichnet wurde.



Gemeinsam mit dem Ski-Club Villingen e.V. sind wir Veranstalter des Villingener Nachtsprint, einem Langlauf-Skiennen mitten in der Altstadt von Villingen - ein bisschen wie St. Moritz und Düsseldorf - nur etwas kleiner, aber ein Highlight im Schwarzwald.



## Die Transalp-Tour 2012 / Rückblick

Die Idee der Rotary Transalp Charity Tour begann als "Schnapsidee": Man könnte doch mal zur 10-jährigen Charterfeier die Freunde unseres Rotary-Kontaktclubs im Bergamo Citta Alta besuchen - vielleicht 4-5 Rennradverrückte - und das über einige der schönsten Alpenpässe.



Letztendlich wurde daraus eine sportliche Rennrad Transalp Tour mit 28 rotarischen Freunden, die sich aus verschiedenen Clubs in Deutschland, Österreich, der Schweiz und Italien angeschlossen haben.



Unter vielen Highlights herausragend: Die "Erfahrung" der Grandhotels unseres Sponsors Resort Bad Ragaz sowie die Ankunft auf der Piazza Vecchia bei unseren Freunden in Bergamo. Schaut Euch dazu die Videos auf [www.rotary-transalp.org](http://www.rotary-transalp.org) vom 3. und 6. Tag an und überlegt, ob ihr in 2014 nicht einfach mal mitfahren wollt.



# ... Rückblick

Für die Dianino-Stiftung konnten wir durch die Tour 12.000,-€ einsammeln, die nun vielen weiteren Familien mit Diabetes kranken Kindern helfen kann, ein normales Leben zu führen.

Ein großer Dank geht an das tolle Engagement unseres Premium Partners, der Klinik Gut in St. Moritz und an die vielen anderen Sponsoren, Tour-Helfer und Rotary Clubs, die diesen Erfolg möglich gemacht haben!



### Bergamo Città Alta

## Trionfale arrivo in Piazza Vecchia dei coraggiosi ciclisti di Villingen-Schwenningen

Alle 16.00 di venerdì 6 giugno, gli amici ciclisti del club di Villingen-Schwenningen - Italia sono arrivati in Piazza Vecchia. Lì ha accolto un piccolo ma pavente gruppo formato da qualche socio, alcune mogli ed anche ragazzi, una rappresentanza degli ospiti famiglia rotariani, ed hanno seguito il traguardo del filo di una loro tra due bandiere che ricordavano la loro impresa da Villingen a Bergamo. Giorgio Minonico ha rappresentato il nostro Presidente assente. Stanchi, acciacciati ed anche bagnati dato che tra Cuneo e Bergamo hanno sopportato un'altissima quota. Anticipati da 3 uomini che facevano da supporto logistico / medico / paramedico per le bici il mattino dopo e visto, hanno raccontato la loro avventura di passo in passo tra i quali il più impegnativo sicuramente la Pessanica, fino al 14% di pendenza mentre il Vicchio li ha entusiasmati per il fantastico panorama. Tutte le sere sono stati accolti da un club rotariano. L'ultimo è stato quello dei nostri amici del Loreve-Isobiano che li hanno accolti ed ospitati per una piacevole serata. Un'aveva inteso affaristi della nostra Tavenna e poi all'hotel Anni per un meritato riposo. Quanti di siamo arrivati alla fabbrica dell'Aglio, Marco e Grazia Berni con figli, Andrea e Barbara Lombardi, Marco e Vania Blumer, Mauro e Ludovico Cavallone, Alessandro e Guido Roche, Mama Mazzoleni e Roberto Manzoni.



Il taglio del traguardo con serafico fair-play. Sotto la tradizionale foto di gruppo, ai piedi del "Campanone", a conclusione della bella e generosa impresa dei gemelli del club di Villingen-S-M.



za a giocare a golf. Una bella serata, poi uno scambio di brezi, ma senza discorsi. Helge Hardacker, il team leader dei ciclisti, che ha ricordato alcuni ciclisti bergamaschi (Gianni Mezz) e la famosa squadra corsa della Bianchi di Treviglio. Il Presidente Strasser, aiutato nella traduzione dal tedesco dallo zio Marco Hausler (che per tre anni ha girato sui passi insieme ai nostri amici), preparato dall'ormai nota di sua morte, ha tenuto un discorso più serio, richiamando i valori del Rotary e lo spirito di questa iniziativa. Ma al termine ha voluto dedicare anche un pensiero agli abitanti dell'Emilia Romagna ed ai loro bambini che lamentano, portando non solo la loro sofferenza, ma annunciandosi che il club da lui presieduto ha deciso di farli avere 2000 euro a loro favore. Un gesto che non ci aspettavamo e che ci ha toccati senza parole. Il Rotary è nelle nostre mani. Due delle signore cicliste hanno donato ad Helge una bellissima maglietta bianca della Bianchi (comprata in girovagando il pomeriggio stesso), mentre noi abbiamo donato a ciascuno di loro, ciclista o no, una borraccia da bici, sempre della Bianchi. Mauro nella sua veste di incoming, in rappresentanza del Presidente e del suo vice, ha ringraziato di cuore per questo distintissimo gesto ed ha portato loro il nostro caloroso benvenuto. Mauro ha detto poi anche due parole con Helge Sauer-Storber, la prossima incoming president di Villingen, per prepararci il terreno per la nostra prossima uscita da loro.

Marco Blumer

### Come aiutare tramite il Rotary i terremotati di Mirandola

Come annunciato, su proposta di olamanni, è stato lanciato un appello a tutti club rotariani al fine di far confluire le offerte dei rotariani direttamente sul porto attraverso la Presidente Bergamo Sud, Nicoletta Silveretti che non solo è di Mirandola ma il padre è rotariano e past president del club di Mirandola. Al fine di semplificare le cose ai nostri soci, il presidente Terranova ha organizzato un servizio di raccolta molto semplice e poco oneroso. Né assognerà né bonifici; soltanto una cifra sul foglio che sarà distribuito in queste ultime riunioni di gruppo. La cifra indicata da verrà registrata dal tesoriere ed addebitata tramite il rendiconto di fine anno che verrà inviata a ciascuno di noi. Un bellissimo ringraziamento rotariano è quello che ci hanno offerto i tedeschi (vedi e fianco), e ci auguriamo che la risposta dei soci possa essere abbastanza significativa. Ognuno è libero di fissare la cifra che vuole. Il club si impegna a seguire nel tempo l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dai rotariani del club del gruppo orobico.



Nach sechs Tagen im Fahrradsattel, 620 gefahrenen Kilometern, 7400 erklimmen Höhenmetern und 12 000 Euro reicher konnten die Transalp-Charity-Tour-Teilnehmer des Rotary-Clubs VS-Mitte endlich in der Città Alta von Bergamo an... (1)

## Rotarier erstrampeln bei Alpentour satte 12 000 Euro

- 620 Kilometer und 7400 Höhenmeter geschafft
- Erlös der weinseligen Idee geht an kranke Kinder
- Nächste Wohltätigkeitstour ist bereits in Planung

VON SABINE NAIMI

Villingen-Schwenningen – Die rennzahrenden Mitglieder des Rotary-Clubs VS-Mitte erleben schweizergenau reiche und eindrückliche Tage, die sie nie wieder vergessen werden. Sie schwangen sich für die Transalp-Charity-Tour 2012\* in den Fahrradsattel. Die Tour ging es darum, dass Ingrid Pfaff von der Stiftung „Dianino“ aus Oberlingen am See jetzt total überfällig einen Spendenscheck in Höhe von 12 000 Euro in Empfang nahm. Ein toller Erfolg durch etliche Spenden ermöglicht.

Der Rotary-Club VS-Mitte, Mitwirkende und Sponsoren traf sich im Restaurant Herzenswehler im Hotel Ochsenberg in Denaueschlingen zum Rückblick auf die außergewöhnliche Aktion. „Wir besuchen die Rotarierfreunde Bergamo und fahren mit dem Fahrrad hin“, sei die spontane, etwas weinselige Grundidee gewesen, berichtet Helge Hardacker, Organisator der Tour. In der Nacht, ein paar Minuten später habe festgestanden: „Dann machen wir's halt... So entstand die Idee zur Transalp-Charity-Tour. Die Rotary-Club VS-Mitte (120 Mitglieder) einen Club, der nur packt, kurzentschieden gefasste Ideen genauso kurzentschieden umsetzt. Dieser Entschlussfindung verdankt beispielsweise der Spielplatz auf dem Hohenstein seine Entstehung. Die Transalp-Charity-Tour 2012 zugunsten der Dianino-Stiftung ist eines von zehn Projekten, die der Rotary-Club VS-Mitte anlässlich seines zehnjährigen Jubiläums angest.

Bereitkosten, Verpflegung und Tourbegleitfahrzeuge bezahlen die Tourteilnehmer selbst. Dann gibt es, Sponsoren zu finden. „Dass die Tour bezahlt wird und die Sponsoren sind die Rotarier eine schöne Woche finanziert werden, sollte ab Argument“, erinnert sich Helge Hardacker. Früh habe sich abgezeichnet, dass da eine Summe Richtung der 10 000 Euro zusammenkommen werde. Warum zugunsten der Stiftung „Dianino“, beantwortet Hardacker so: „Die Präzedenzfälle in den



Helge Butschek von der Volksbank Villingen, Helge Hardacker (Organisator der Transalp-Charity-Tour 2012), Helge Sauer-Storber (2012 Präsident des Rotary-Clubs VS-Mitte), Ingrid Pfaff von der Stiftung „Dianino“ aus Oberlingen (links zur Unterstützung in deutscher Sprache), Klaus Strasser (Kinder- und Jugendarzt, Präsident des Clubs 2011). (1)

Clubs wechselt jährlich. Jeder der Präsidenten hat in der Regel eine bestimmte Sache, für die er sich besonders engagiert. Dem Präsidenten des letzten Jahres, Kinder- und Jugendarzt Klaus Strasser, lagen durch seine Tätigkeit die viele diabetischen Kinder und auch acht Familien am Herzen.

Von der Polizei eskortiert, von Beifahrer begleitet, begaben sich 18 Teilnehmer auf die erste Etappe nach Bergamo. Insgesamt bereiteten sich an der Tour 26 Fahrer. Der harte Kern der Fahrer bestand aus acht Fahrern, immer fest im Blick des Mediziners Rolf Abersmeyer, der das Tourbegleitfahrzeug steuerte. Drei Frauen waren mit von der Partie. Manuels Völschler erlebte die Charity-Tour-Teilnehmer und Biker ihre Aktion noch einmal. Aus Bernradersicht sind die Erfahrungen des letzten Jahres mit 14 Prozent Steigung die größte Herausforderung dar. Indes schnellten die sechs-aufeinanderfolgenden Tage des Sportereits alle Teilnehmenden zusammen. Sind sich alle sicher: Die nächste Tour sei überlegen in Planung, versichert Helge Hardacker.

Etappen der Tour

1. Tag: Villingen – Konstanz, 98 Kilometer, 2. Tag: Konstanz – Freiburg, 105 Kilometer, 3. Tag: Freiburg – Lenzburg, 94 km (580 Höhenmeter), 4. Tag: Lenzburg/CH – Pontresina/CH, 86 km (1036 Höhenmeter), 5. Tag: Pontresina/CH – Breina, 127 Kilometer (942 Höhenmeter), 6. Tag: Breina – Bergamo, 81 Kilometer (642 Höhenmeter), die bund gemischte Sportgruppe hat 620 Kilometer und 7400 Höhenmeter geschafft.

Info zu den Touren 2012 und 2013: [www.rotary-italy.org](http://www.rotary-italy.org)



## Das Spendenziel 2014

Die Katharinenhöhe ist eine Rehaklinik im südlichen Schwarzwald, die sich auf die Nachsorge von Kindern und Jugendlichen spezialisiert hat. Heute ist eine Krebsbehandlung meist erfolgreich; aber zu einem hohen Preis. Auf der Katharinenhöhe lernen die jungen Patienten Mut zu schöpfen, wieder zu Leben und sich mit den lebenslangen Einschränkungen als Folge der Akutbehandlung zu arrangieren. Viele lernen mit Ihren Prothesen dort wieder zu Laufen.



Beachtung findet die Katharinenhöhe als eine von 4 Einrichtungen für junge Deutsche und Schweizer<sup>1</sup> Patienten durch Ihren Therapieansatz: Zusammen mit dem Patienten nehmen auch die Eltern und Geschwister an dem vierwöchigen Blockaufenthalt parallel mit weiteren Betroffenen teil. Durch die Dynamik dieser Schicksalsgemeinschaften und die Einbeziehung der Familien erhöht sich die Nachhaltigkeit des Therapieerfolges deutlich.



Die Therapieerfolge sind - auch hinsichtlich der Prävention bei den Eltern und Geschwistern – so beeindruckend, dass sich die Deutschen Kranken- und Rentenkassen verständigt haben, die Kosten dieser Therapie für die gesamte Familie von etwa 12.000 € vollumfänglich zu übernehmen.

Mittelfristig ... ein sehr gutes Geschäft für die Deutschen Kassen.

---

<sup>1</sup> Der Aufenthalt wird durch mehrere Selbsthilfe- und Elterngruppen in der Schweiz (siehe Seite 7) unterstützt. Einen Erfahrungsbericht von zwei Schweizer Patienten auf der Katharinenhöhe finden Sie [hier als download](#) in der Zeitschrift Mitenand 2013 / 1.

## ... das Spendenziel 2014

Der komplette Erlös aus der Transalp Tour geht in einen zweckgebundenen Topf, um die gute Arbeit der Katharinenhöhe gleich in zweifacher Hinsicht zu unterstützen:

**50% werden für den Bau eines behindertengerechten Reha-Spielplatzes verwendet.** Dort können sich die jungen Patienten ohne Scheu und Angst wieder an „Sport“ heranwagen und somit wieder Vertrauen in ihre eigene Leistungsfähigkeit gewinnen. Eine richtig gute Sache.

**50% werden für die Unterstützung der Patientenfamilien aus der Schweiz aufgewendet, um Ihnen diese familiengestützte Reha zu ermöglichen.**

Eine vergleichbare Einrichtung wie die Katharinenhöhe gibt es in der Schweiz leider nicht. Bei etwa 200 Kinderkrebs Neuerkrankungen in der Schweiz p.a. wäre diese auch nicht rentabel zu betreiben. Deshalb empfehlen Onkologen und Elternverbände die familiengestützte Reha im „Nachbarland“. Da die Schweizer Krankenversicherer diese Therapie in der Regel nur für das Patientenkind und gegebenenfalls für eine Begleitperson bezahlen, muss die Lücke für bedürftige Familien zum Teil von Eltern-/ Selbsthilfegruppen getragen werden.

Mit Unterstützung einiger Rotary-Clubs „auf der Strecke“ wollen wir zusammen mit den Elterngruppen, Sponsoren und Vertretern der Medien auf das effektive Konzept der familiengestützten Reha aufmerksam machen. Machen Sie mit und unterstützen Sie uns:

Dienstag, 17.06.	Andermatt	Abends
Mittwoch, 18.06.	Meiringen	Abends
Donnerstag, 19.06.	Luzern	Mittags
Donnerstag, 19.06.	Zug	Abends
Freitag, 20.06.	Zürich	Mittags



**kinderkrebshilfe schweiz**

begleitet, unterstützt, setzt sich ein

[www.kinderkrebshilfe.ch](http://www.kinderkrebshilfe.ch)

Vereinigung zur Unterstützung  
krebskranker Kinder



[www.kinderkrebs.ch](http://www.kinderkrebs.ch)

### Übrigens...

Die Kosten der Tour sind durch die Startgelder abgedeckt. Alle Sponsoring - Erträge und Spenden der Tour gehen somit in vollem Umfang in den zweckgebundenen Topf.

## Die Teilnehmer

Die Tour richtet sich vorrangig an rennradbegeisterte Hobbyfahrer aller Rotary Clubs in Europa. Wir freuen uns jedoch über Gäste, die über einen Rotary Club von dieser Tour erfahren haben und sich ebenso für das Spendenziel "abstrampeln" wollen.

Wir fahren kein Rennen, sondern eine Genuss-Tour mit sportlichen und landschaftlichen Highlights. Das Tempo wird der Gruppe angepasst. Wir starten morgens zeitversetzt in 2-3 Verbänden, um eine gemeinsame Etappenankunft zu ermöglichen. So findet jeder seine sportliche Herausforderung oder auch mal Zeit für sein Fotomotiv. Um die Transalp-Tour entspannt genießen zu können, solltet ihr das Frühjahr zum Training genutzt haben und idealerweise 2.000 km gefahren sein.



Wir gehen davon aus, dass alle Teilnehmer eine gewisse Kenntnis der Regeln und Erfahrung im Fahren eines geschlossenen Verbandes mitbringen. Falls nicht, so setzen wir die Lernbereitschaft voraus, sich diese flott anzueignen. Eine Info über Fahren im geschlossenen Verband findet Ihr im Anhang. Die Tour wird ausschließlich per Rennrad gefahren. Triathlonlenker und -aufsätze sind im Sinne der Sicherheit nicht erlaubt.



Bei gleicher Buchung geben wir Rotariern der Fellowship Cycling-2-Serve sowie den Freunden aus den Clubs "an der Strecke" den Vorrang. Ansonsten gilt das Motto "Wer zuerst kommt ...

## Die Route / Anreise

Wir starten am Sonntag in Bergamo und rollen aus der Citta Alta hinunter ins Tal des Brembé. Mit der Culmine San Pietro gönnen wir uns den ersten Pass der Tour bevor es hinunter zum Lago di Como geht. Über die Hügel des Luganer Sees nehmen wir ab Bellinzona die diesjährigen Tourkracher ins Visier: Mit dem Val Tremola wählen wir die einzig wahre Art, den Gotthard zu überqueren. Danach Furka und Grimsel, eingebettet in die grandiose Bergwelt um den Rhonegletscher – und das Alles im Windschatten der Tour de Suisse: Die sind uns unerreichbar zwei Tage voraus, hinterlassen uns aber zur Motivation einige pinselfrische Anfeuerungen auf dem Asphalt. Mit dem Brünigpass wird es dann moderater, denn ab dem Sarnersee geht es auf Schleichpfaden durch Luzern und Zürich. Am Rheinufer können wir nochmal die Beine lockern; dann lockt der Schwarzwald: Über Schluchsee und Feldberg nähern wir uns dem großen Finale – der Ankunft auf der Katharinenhöhe.

Sonntag	15.06.	Bergamo	Varenna	92 km	1.100 hm
Montag	16.06.	Menaggio	Bellinzona	83 km	1.200 hm
Dienstag	17.06.	Bellinzona	Andermatt	85 km	2.200 hm
Mittwoch	18.06.	Andermatt	Meiringen	75 km	1.600 hm
Donnerstag	19.06.	Meiringen	Zug	82 km	800 hm
Freitag	20.06.	Zug	Bad Zurzach	85 km	600 hm
Samstag	21.06.	Bad Zurzach	Schönwald	90 km	1.200 hm

Über [www.quäldich.de](http://www.quäldich.de) gibt es weitere gute Beschreibungen für die Pässe der Route; Das Ganze mit Höhenprofilen und weiteren tollen Bildern. Auch liefert GoogleMaps / Streetview auf der italienischen Seite der Route sehr gute Eindrücke von der Strecke. Es lohnt sich!

Für die Anreise von Villingen nach Bergamo am Samstag, den 14.06. wird ein Bus zur Verfügung gestellt. Am Samstagabend in Bergamo ist ein gemeinsames Essen mit Briefing vorgesehen.

### **Tourhotel / Kontingent bis 15.04.**

NH Hotel Bergamo [www.nh-hotels.com](http://www.nh-hotels.com) [nhbergamo@nh-hotels.com](mailto:nhbergamo@nh-hotels.com)  
Bergamo, I Via Paleocapa 1/G +39 035 227 18 11  
EZ / ÜF 73,50,-€ p.P. - DZ King Size oder Twin / ÜF 43,- € p.P. incl. City-Tax

## Die einzelnen Etappen

Tag 1 / Sonntag, 15. Juni

Bergamo - Varenna / 92 km / 1.100 hm

Auf gehts! Nach einer kleinen Ehrenrunde um die Citta Alta verlassen wir Bergamo Richtung Alpen und können uns an der Uferstraße des Flusses Brémbo langsam einrollen und auf das Abenteuer Transalp einstimmen. Bald heißt es „links abbiegen“ und es geht es hinauf ins Tallegio-Tal. Durch schöne kleine Serpentinstraßen im Wald erklimmen wir unsere erste Passhöhe: die Culmine San Pietro. Dort haben wir das erste Tageswerk schon fast vollbracht, denn danach geht es meist abwärts. Spätestens ab Taceno erhaschen wir die ersten tollen Aussichten auf den Lago di Como. Direkt am See haben wir heute mehrere „Tour-Hotels“. Perfekt, um die erste Etappe mit einem Sprung in den See abzurunden. Alles in Allem: Ein knackiger Tourstart zum Einfahren und Kennenlernen der Gruppe.



### **Tourhotel**

Varenna ist sehr klein und hat mehrere Ferienhotels, die fast alle abgelehnt haben, ein Kontingent für 2 Monate zu vereinbaren. Trotz der Hauptreisezeit am Lago gibt es aber noch genug Kapazitäten in Varenna und Menaggio.

Bitte nehmt deshalb Kontakt mit uns auf; wir senden Euch dann einen Ortsplan sowie eine Liste mit empfohlenen Hotels. So können wir die Gruppe nah beieinander halten und ein gemeinsames Abendessen organisieren.<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> Liebe Schweizer, Eure Nati spielt um 18.00 Uhr MEZ in Brasilien gegen Equador. Deshalb wird das Abendessen mit Tagesbriefing heute erst später beginnen. Auch die weiteren Spiele aller „Tour-Teilnehmer“ werden wir berücksichtigen; keine Sorge!

## Die einzelnen Etappen

Tag 2 / Montag, 16. Juni

Varenna/Menaggio – Bellinzona / 83 km / 1.200 hm

Entspannter kann eine Etappe nicht beginnen! Mit der Morgensonne im Rücken nehmen wir die Fähre nach Menaggio am Westufer des Comer Sees und können so verträumt die Serpentina erahnen, die uns vom Luganer See trennen; direkt vom Hafen geht es bergauf. Oben am Luganer See nehmen wir die ruhigere südliche Seestrasse und passieren im Rücken von Campione den nächsten Buckel und die Schweizer Grenze. Unten in Lugano: ein Hauch von Dolce Vita und wir mittendrin: im Peloton auf der Promenade. Ciao Lugano!

Wir verabschieden uns Richtung Monte Ceneri und somit Buckel Nr. 3. Oben können wir den tollen weiten Blick über den Lago Maggiore aufsaugen; danach lassen wir es entspannt Richtung Bellinzona ausrollen. Zwischen Castelgrande und Castello Montebello passieren wir die Altstadt und sind in unserem Domizil.

Jetzt heißt es: entspannen für den morgigen Tageskracher.



### **Tourhotel / Kontingent nur bis 15.März !!**

Hotel & Spa Internazionale [www.hotel-internazionale.ch](http://www.hotel-internazionale.ch) [info@hotel-internazionale.ch](mailto:info@hotel-internazionale.ch)  
Bellinzona, CH Viale Stazione +41-91-8254333  
EZ Eco / ÜF 137,50 CHF p.P. – EZ Komfort / ÜF 149,-CHF p.P. - DZ / ÜF 108 CHF p.P.

### **Weitere Hotels**

Croce Federale [www.hotelcrocefederale.ch](http://www.hotelcrocefederale.ch) EZ ab 110CHF

## Die einzelnen Etappen

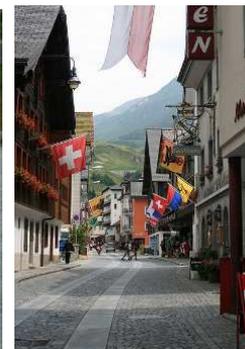
Tag 3 / Dienstag, 17. Juni

Bellinzona - Andermatt / 85 km / 2.200 hm

Wir sind gut beraten, es heute langsam angehen zu lassen: Entspannt aus der Altstadt von Bellinzona auf die Westseite des Fiume Ticino und abseits der Gotthard-Autobahn durch unzählige kleine Dörfer langsam Richtung Gotthard. Es zieht sich bis Airolo; so ist man fast überrascht, am Tunnelportal schon 900hm geschafft zu haben.

Ein respektvoller Blick auf die Kehren der Nationalstrasse über uns, dann geht es auf großem Ritzel und der kleineren alten Passtrasse 500 hm hinauf zur Cima del Bosco. An der alten Kaserne verabschieden wir uns von den „normalen“ Passfahrern und biegen ab ins „Tal des Zitterns“ – die einzig wahre Art, den Gotthard zu überqueren. Ein paar Motorradfahrer, vielleicht die alte historische Postkutsche, ...ansonsten sind wir mit uns und 24 Kehren allein. 600 hm und etliche Flüche über die Kopfsteinpflaster -Passagen weiter erschlägt uns die Kioskstimmung am Pass. Zeit, die Beine auszuschütteln.

Dann geht es hinab ins Hospental nach Andermatt - Klasse Leistung für heute!



### **Tourhotel / Kontingent bis 15.04.**

3 Könige & Post

[www.3koenige.ch](http://www.3koenige.ch)

[hotel@3koenige.ch](mailto:hotel@3koenige.ch)

Andermatt

Gotthardstrasse 69

+41-41-8870001

EZ / ÜF 100 CHF p.P. - DZ / ÜF 100/115/130 CHF p.P.

### **Weitere Hotels / Kontingent bis 15.04.**

Monopol

[www.monopol-andermatt.ch](http://www.monopol-andermatt.ch)

[info@monopol-andermatt.ch](mailto:info@monopol-andermatt.ch)

Andermatt

Gotthardstrasse 41

+41-41-8871575

EZ / ÜF 90 CHF p.P. – DZ / ÜF 90 CHF p.P.

Tourismus Partner:

**Andermatt**<sup>+</sup>  
Starke Momente

## Die einzelnen Etappen

Tag 4 / Mittwoch, 18. Juni

Andermatt - Meiringen / 75 km / 1.600 hm

Müde Beine? Egal! Am Ufer der Reuss verlassen wir Andermatt. Bis Realp haben wir die Strapazen des Val Tremola aus den Beinen getreten; doch vor uns bauen sich bereits die ersten Serpentinien des Furka auf. Knackig geht es los bis Galenstock; bleibt locker; danach wird es moderater. Allerdings können wir in einigen km Entfernung den Furkapass sehen: Leichter für die Beine, aber schwerer für den Kopf: wie mit dem Lineal gezogen zieht sich die Passstraße unterhalb des Bielenhorns zum Furka. Die Abfahrt danach sollten wir am Belvédère unterbrechen. Von Norden fällt der gewaltige Rhonegletscher fast auf uns hinunter. Urgewalten pur! Demutsvoll rollen wir danach hinab nach Gletsch. Au revoir Valais; dort biegen wir rechts ab auf die Grimselstrasse und stecken unsere Restenergie in 6 muntere Kehren bis zum Totensee, der Passhöhe des Grimsels. Geschafft: Willkommen im Berner Oberland.

Jetzt können wir uns auf eine sensationell schöne Abfahrt nach Inertkirchen freuen: Es wird grüner und wärmer! Eine Wohltat für alle Sinne. Zum Schluss noch ein kleiner Buckel über die Aareschlucht. Dann sind wir schon in Meiringen und können das Unterland schon fast riechen.



### **Tourhotel / Kontingent bis 15.04.**

Sherlock Holmes Hotel      www.sherlock.ch  
Meiringen, CH              Alpbachallee 3  
EZ / HP 120 CHF p.P. - DZ / HP 104 CHF p.P.

info@sherlock.ch  
+41-33-9729889

Tourismus Partner:



## Die einzelnen Etappen

Tag 5 / Donnerstag, 19. Juni

Meiringen - Zug / 82 km / 800 hm

Heute gibt es (fast) eine Flachetappe; wäre da nicht der Brünigpass zum Tagesstart. Es geht jedoch langsam los und auch die Steigungen halten sich in Grenzen. Kein Vergleich mit den letzten beiden Etappen; versprochen! Am Pass überqueren wir schon die Grenze nach Obwalden und können es flott bis zum Lungernsee laufen lassen. Hier und auch danach am Sarnersee schlagen wir uns jeweils auf die verkehrsarme Westseite und nähern uns stetig dem Vierwaldstättersee. Eine Rast in Luzern lassen wir uns heute nicht entgehen. Danach geht es wieder auf die Seestrasse und um den Zuger See zu unseren vorletzten Etappenort. Alles in Allem: Recht entspannt und (fast) schon ein Ruhetag.



### **Tourhotel / Kontingent bis 15.04.**

Parkhotel Zug

[www.parkhotel.ch](http://www.parkhotel.ch)

[info@parkhotel.ch](mailto:info@parkhotel.ch)

Zug, CH

Industriestrasse 14

+41-41-727-4848

EZ / ÜF 119 CHF p.P. - DZ / ÜF 79,50 CHF p.P.

★ ★ ★ ★  
**PARKHOTEL**  
ZUG

**Tourismuspartner:**

## Die einzelnen Etappen

**Tag 6 / Freitag, 20. Juni**

**Zug – Bad Zurzach / 80 km / 600 hm**

Unsere Frühstückspässe werden moderater: schlappe 200 hm und wir schauen über den Zürichsee zur Goldküste; mit der Skyline von Zürich haben wir schon unser Mittagsziel vor Augen. Aber jetzt erst mal runter nach Horgen und per Fähre ´rüber auf die „bessere“ Seite nach Meilen: da gibt es weniger Verkehr und mehr Sonne. Etwas oberhalb der Seestrasse tasten wir uns nach Zürich vor. Kurz vorher gibt es noch einen Kurzbesuch beim KiSpi; dann geht es downtown der Limmat nach durchs wuselige Zürich.

Ab Hönggerberg wird der Verkehr dann wieder ruhiger; langsam nähern wir uns der Grenze zum Aargau. Bald darauf können wir die letzten Tageskilometer an der Schweizer Rheinseite geniessen: Zum Etappen- Ausklang scheint uns die Nachmittagssonne entgegen und wir können uns auf Bad Zurzach freuen; heute mal wieder mit SPA.



### **Tourhotel / Kontingent bis 15.04.**

Park-Hotel                                      [www.park-hotel-zurzach.ch](http://www.park-hotel-zurzach.ch)    [wellcome@badzurzach.info](mailto:wellcome@badzurzach.info)  
Bad Zurzach, CH                                Badstrasse 44                                +41 (56) 269 88 11  
EZ / ÜF 153,- CHF p.P. - DZ / ÜF 119,- CHF p.P. – TripleZ / ÜF 105,- CHF p.P.

### **Weitere Hotels**

Gasthof zur Waag                                [www.gasthof-zur-waag.ch](http://www.gasthof-zur-waag.ch)    EZ / ÜF 79,- CHF p.P.

**Tourismus Partner:**



## Die einzelnen Etappen

Tag 7 / Samstag, 21. Juni

Bad Zurzach - Schönwald / 90 km / 1.200 hm

Endspurt! Heute gönnen wir uns zum Abschluß nochmal ein paar Berge, doch erstmal geht es auf der Deutschen Seite ein Stück am Rhein lang, bevor wir Waldshut hinter uns lassen und uns im Schlüchtal langsam an den Schwarzwald ran tasten. Gut zum Warmwerden. Die Serpentinien am Schwarzatal sind der Auftakt: Dann geht es fernab der Touristenrouten hinauf zum Schluchsee. Den Feldberg lassen wir links liegen; wir rollen hinunter nach Titisee um uns gleich darauf einen der schönsten Anstiege auf den Schwarzwaldrücken zu gönnen: Das Waldautal. Danach bleiben wir auf der Schwarzwaldhochstrasse und genießen noch die gemeinsame Fahrt im Peloton; mit schönen Ausblicken ins Rheintal nach Freiburg und vielleicht mit einem bisschen Wehmut und „Champs-Élysées-Feeling“. Die letzten 5km geht es dann noch mal hinauf zur Escheck. Dann heißt es „Sammeln“ zur Zielankunft auf der Katharinenhöhe!



### **Tourhotel**

Je nach Lust und Zeit auf der Katharinenhöhe, fahren wir mit den Bussen nach Villingen oder wir gönnen uns noch die lässigen 25 km zurück zu unserem Ausgangspunkt - es geht bergab - zumindest überwiegend.

Für Villingen haben wir kein Kontingent gebucht. Wer noch übernachten möchte; für den finden wir auch noch etwas. Und etwas zu Essen in netter Runde gibt es dann auch.

## Die Leistungen + Kosten

### **Anreise / Hotels auf der Strecke**

Die Unterkunft ist selber zu buchen. Wir haben für jeden Etappenort ein Zimmerkontingent in dem Tourhotel vereinbart. Bitte beachtet die jeweiligen Buchungsbedingungen der Hotels. Darüber hinaus haben wir zum Teil Hotelalternativen in der Nähe vorgeschlagen.

Mahlzeiten sind nicht inklusive. Die Begleitwagen haben jedoch Pausenverpflegung an Bord. Für die Abende organisieren wir jeweils ein gemeinsames Essen mit Briefing für die Etappe am nächsten Tag. Als Ergänzung für das oft bescheidene italienische Frühstück haben wir ordentlich Müsli dabei ... wir werden es brauchen!

### **Leistungen / Service auf der Strecke**

Startgeld inklusive Spende für die Katharinenhöhe  
Unterlagen / Roadbook zum Teil mit GPS-Tracks  
Radhose +Trikot + Windweste mit persönlichem Namensaufdruck  
Transport einer Reisetasche oder Rucksack<sup>3</sup> während der Tour  
Guiding pro Leistungsklasse / Verband  
Pausenverpflegung mit Wasser, Getränken, Obst, Kraftriegel , etc...  
kleiner Werkstattservice / Ersatzteile sind zu zahlen  
Tourarzt / ambulante Hilfe  
Schiffstickets / Fährkosten Varenna-Mennagio und Horgen-Meilen  
Begleit- / Servicefahrzeuge / Besenwagen (begrenzte Platzzahl)

Kosten für die ganze Tour	345,-€ + Hotel, ÜF + Abendessen
Kosten für eine Etappe	110,-€ wie oben, mit Trikot, ohne Hose, ohne Weste
Kosten für jede weitere Etappe	50,-€ wie oben, ohne Trikot, ohne Hose, ohne Weste

### **Bustransfer + Zusatzleistungen**

Per Bus am Samstag (14.06.) nach Bergamo mit Zustieg-Möglichkeiten auf der Strecke ; nach  
Absprache: 120,-€ / Person mit Rennrad

Zusätzliche Trikots / Bekleidung	55,-€ / Rad-Trikot
	55,-€ / Trägerhose
	54,-€ / Windweste

---

<sup>3</sup> wir empfehlen einen Rucksack, wenn Ihr nicht ausschließlich im Tourhotel übernachtet

## Die Medien / Sponsoreffizienz

### **Wir planen und unterstützen die Berichterstattung in folgenden Medien:**

Video-Podcast	Tägliches Video über die Etappen auf youtube und rotary-transalp.org	
Eventhomepage	www.rotary-transalp.org mit über 5.000 Aufrufen zur Transalp-Tour 2012 nach Bergamo mit Sponsorenlogo und Sponsorenlinks.	
Fernsehen	Information + Unterstützung der regionalen / lokalen Sender	
Tagespresse	Durch die Einbindung der Rotary-Clubs "an der Strecke" gehen wir wieder von einer aber moderaten Berichterstattung in der jeweils lokalen und regionalen Presse aus	
Fachpresse / Sport	Die Redaktionen von Tour, roadbike, etc. werden von uns mit Presseberichten, Fotos und Hintergrundinfos versorgt.	
Rotary-Magazine	D+AUS	58.580 Rotarier in Deutschland und Österreich
	CH+FL	12.500 Rotarier in Schweiz und Liechtenstein
	I	45.000 Rotarier in Italien, Malta, San Marino
Begleitfahrzeuge	Tour- + Sponsorenposter auf allen Begleitfahrzeugen	

### **Wir bieten folgende Sponsorenpakete an, die wir gerne den wirtschaftlichen Bedürfnissen der Sponsoren anpassen können:**

Titelsponsor	Namensgeber für die Tour + exklusives Brustsponsoring -Trikot + Vorspann im Video-Podcast + Logo auf Postern, homepage, etc.
Hauptsponsoren	Arm- oder Hosensponsoring + Nachspann im Video-Podcast + Logo auf Postern, homepage, etc.
Sach-/ Sponsor	Nachspann im Video-Podcast / Logo auf Postern, homepage, etc.
Donatoren	Diejenigen, die den guten Zweck mit einer kleinen Spende unterstützen wollen, erscheinen mit Ihrem Logo auf der homepage.

Die Kosten der Tour sind durch das Startgeld gedeckt. Somit kann der Rotary-Club Villingen-Schwenningen Mitte als Veranstalter garantieren, dass mindestens 90% Ihres Sponsoring-Beitrages direkt der Katharinenhöhe zufließt.

Steuerlich absetzbare Spendenquittungen / Rechnungen können durch unseren gemeinnützigen Förderverein ausgestellt werden.

## Die Anmeldung

**Anmeldeschluss: 15.04.**

bitte per fax an +49-7721-903951 oder email: [hardacker@quantumboard.eu](mailto:hardacker@quantumboard.eu)

Fahrer/in , Vorname \_\_\_\_\_

Fahrer/in, Name \_\_\_\_\_

Strasse / Nr. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

PLZ / Ort \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Land \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_

Telefon \_\_\_\_\_

Ich fahre die ganze Tour<sup>4</sup> \_\_\_\_\_

Ich fahre nur die folgende Etappen

_____	So	15. Juni , Bergamo - Varenna
_____	Mo	16. Juni, Menaggio - Bellinzona
_____	Di	17. Juni, Bellinzona - Andermatt
_____	Mi	18. Juni, Andermatt - Meiringen
_____	Do	19. Juni, Meiringen - Zug
_____	Fr	20. Juni, Zug - Bad Zurzach
_____	Sa	21. Juni, Bad Zurzach - Schönwald

Ich bestelle zusätzlich <sup>5</sup> in	Anzahl	in Größe:
Erst-Trikot <sup>6</sup> 0 €	<u>  1  </u>	_____
Zweit-Trikot 55 €	_____	_____
Windweste 54 €	_____	_____
Hose 55 €	_____	S      M      L      XL      XXL

Ich bestelle einen Bus-Platz / Hinfahrt nach Bergamo inkl. Rennrad-Transport 120 € \_\_\_\_\_

Die Ausschreibung sowie die Informationen zum Fahren im Verband habe ich gelesen und verstanden. Ich fahre auf eigene Gefahr und befreie den Veranstalter von sämtlichen Haftungsansprüchen. Den Anweisungen der Guides werde ich Folge leisten.

\_\_\_\_\_  
Name

\_\_\_\_\_  
Datum

\_\_\_\_\_  
Unterschrift

<sup>4</sup> bitte ankreuzen

<sup>5</sup> bitte nur zusätzliche Anzahl eingeben / Größen bitte immer ankreuzen / siehe: Anhang "Trikot-Infos"

<sup>6</sup> im Startgeld enthalten

## Anhang: "Fahren im Verband"

1. Die Gruppen werden von Guides geführt und fahren im Allgemeinen als geschlossener Verband. Die Gruppe bleibt immer zusammen!
2. Den Anweisungen der Guides ist unbedingt Folge zu leisten. Anweisungen erfolgen durch Zuruf. Die Guides sind durch eine farbige Armbinde leicht zu erkennen und somit auch von den Fahren leicht zu erkennen / kontaktieren.
3. Die Guides haben Funkverbindung zu den Begleitfahrzeugen und können somit sofort Hilfe herbeiholen. Ebenso geben die Guides Warnhinweise von den Begleitfahrzeugen an die Fahrer weiter.
4. Nach Stopps an Ampeln, Kreuzungen sowie nach langsam durchfahrenen Kurven und Abbiegungen muss das Tempo stets langsam gesteigert werden, um einen Ziehharmonika-Effekt des Verbandes zu vermeiden.
5. Abbiegen ist frühzeitig durch Handzeichen anzukündigen, die Zweier-Reihe bleibt unverändert bestehen, Haufenbildung ist zu vermeiden. Bei sämtlichen Stopps ist darauf zu achten, dass keine anderen Verkehrsteilnehmer unnötig behindert werden.
6. Für Abfahrten gilt grundsätzlich:
  - die Auflösung des geschlossenen Verbandes wird vom Guide angekündigt
  - der Guide bestimmt, ob am Ende der Abfahrt zur Sammlung angehalten wird, oder ob das Sammeln des Verbandes in langsamer Fahrt auf freier Strecke erfolgt
  - jeder fährt das Tempo, bei dem er sich wohl und sicher fühlt
  - es wird möglichst hintereinander gefahren
  - die rechte Fahrbahnseite wird nicht verlassen
  - bei Ortschaften, an Kreuzungen, vor Kreisverkehren, etc. wird das Tempo angepasst!
  - es bleibt kein Einzelner am Ende / hinter der Gruppe alleine.
7. Für Anstiege gilt grundsätzlich:
  - die Auflösung des geschlossenen Verbandes wird vom Guide angekündigt
  - danach fährt jeder seinen eigenen Rhythmus bis zum Gipfel oder Treffpunkt
  - es bleibt kein Einzelner am Ende / hinter der Gruppe alleine
  - am Gipfel / Treffpunkt wird auf die Anderen gewartet.
8. Ausnahmen bestimmt der Guide
9. Wir fahren im öffentlichen Verkehrsraum und auf nicht abgesperrten Strecken. Daher gilt uneingeschränkt die jeweilige StVO des Landes.
10. Unterwegs dürfen keine Materialien weggeworfen werden. Sammelbehälter für Müll befinden sich in den Besen- / Verpflegungswagen

## Anhang: "Trikot-Infos"

Im Interesse der Sponsoren besteht für alle Etappen eine Tragepflicht der Tourbekleidung!

Alle Teilnehmer der kompletten Transalp-Tour erhalten ein Radtrikot, eine Windweste und eine Radhose; jeweils mit persönlichem Namensaufdruck. Wenn Ihr ein zweites Trikot (für Waschfaule) haben möchtet, kreuzt das bitte auf dem Anmeldefax zusätzlich an.

### Radtrikots + Windwesten

Größe Damen	Trikot 2012	Brustumfang Damen in cm	Konfektions-Größe Damen
S1	XS	74-78	32
S2	XS	78-82	34
S3	S	82-86	36
S4	S	86-90	38
S5	M	90-94	40
S6	M	94-98	42
S7	L	98-104	44
S8	L	104-110	46
S9	XL	110-116	48
S10	XL	116-122	50

Größe Herren	Trikot 2012	Brustumfang Herren in cm	Konfektions-Größe Herren
2	S	82-86	42
3	S	86-90	44
4	M	90-94	46
5	M	94-98	48
6	L	98-102	50
7	L	102-106	52
8	XL	106-110	54
9	XL	110-114	56
10	XXL	114-118	58
11	3XL	118-122	60
12	3XL	122-126	62
13	4XL	126-130	64
14	4XL	130-134	66
15	5XL	134-138	68
16	5XL	138-142	70



## Anhang: "Trikot-Infos"

Wer nicht die ganze Tour, sondern nur eine oder mehrere Einzeletappen bucht, erhält ein Radtrikot; kann aber ebenfalls gerne Weste und Hose dazu bestellen.

Bitte kreuzt auf dem Anmeldefax auf jeden Fall Eure Trikotgröße an (z.B. Damen S5 oder Herren 7). Wir haben diesmal höherwertige Trikots mit Zwischengrößen.

Für die Hosen gelten die Größen XS – XXL. Sofern nicht anders vermerkt, bestellen wir für Herren Radhosen mit Träger; für Damen Hosen ohne Träger; ... wir lernen ;-)

### Radhosen

Größe, unisex	Konfektionsgröße Herren	Konfektionsgröße Damen	Gesäßumfang cm
XS	42	32	82-90
S	44/46	34/36	90-98
M	48/50	38/40	98-106
L	52/54	42/44	106-114
XL	56/58	46/48	114-122
XXL	60/62	50/52	122-130



## **Kontakt / Rückfragen**

Rotary Transalp  
Helge Hardacker  
c / o Quantum Board GmbH  
Bäregasse 5  
78050 Villingen-Schwenningen  
  
+49-7721-903-950  
hardacker@quantumboard.eu

**[www.rotary-transalp.org](http://www.rotary-transalp.org)**